

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**SINDACO**  
F.to IMPERATRICE ANTONIO MARIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Dott. GESUALDI Pierluigi**

**PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica** (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio  
F.to **SAMA' PASQUALINA**

Visto di regolarità contabile (art. 49 - D.Lgs. N. 267/2000 )

Il Responsabile del servizio  
F.to **SAMA' PASQUALINA**

**DICHIARAZIONE:** Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 01-02-2018

*GRUMENTO NOVA, li*

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT.**  
F.to **Dott.ssa Pasqualina SAMA'**

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

*Grumento Nova, li*

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM./CONT.**  
**Dott.ssa Pasqualina SAMA'**

**SI ATTESTA**

che copia del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al  
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31-01-2018

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, Comma 4);
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, Comma 3);
  - decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. (Art. 134, Comma 1);
  - dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 134, Comma 1);
  - Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, Comma 1);
- con nota prot. n. .... Reg. n. ....  
nella seduta del .....

**IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO**  
**Dott.ssa Pasqualina SAMA'**



COPIA

**COMUNE DI GRUMENTO NOVA**

(Provincia di Potenza)

**Deliberazione della GIUNTA COMUNALE**

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
**AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA DEL TUEL 267/2000**

Verbale n. 7

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' 2018-2020**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** convocata per le ore **12:35**, si è riunita nella Sede Comunale, sotto la Presidenza del **SINDACO IMPERATRICE ANTONIO MARIA**, la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori

|                                  |          |                    |  |
|----------------------------------|----------|--------------------|--|
| <b>IMPERATRICE ANTONIO MARIA</b> | <b>P</b> | <b>SINDACO</b>     |  |
| <b>BRANDI MICHELE</b>            | <b>P</b> | <b>VICESINDACO</b> |  |
| <b>PENNELLA CARMELA</b>          | <b>P</b> | <b>ASSESSORE</b>   |  |

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. GESUALDI Pierluigi** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la GIUNTA a trattare l'argomento in oggetto:

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la [Legge n. 190](#), che reca “Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il [Decreto Legislativo n. 33](#), che reca all’oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e che il suddetto Decreto è stato integrato e modificato dal [Decreto Legislativo n. 97/2016](#), approvato in data 25 maggio 2016;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il [Decreto Legislativo n. 39](#), che reca “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#)”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il [D.P.R. n. 62](#) che reca “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#)”;
- l’11 settembre 2013 è stato approvato il primo Piano Triennale Anticorruzione con [Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013](#), e che in data 3 agosto 2016, con [Deliberazione ANAC n. 831/2016](#), è stato approvato il Nuovo Piano Nazionale Anticorruzione;
- il 21 gennaio 2014 l’ANAC ha approvato la [Delibera n. 12](#) in tema di “Organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione negli Enti Locali”, così come ribadito nel Nuovo PNA;
- la Legge, e gli atti legislativi succitati conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo Sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma 2 del [Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165](#), e ss.mm. e ii., e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un meccanismo giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, il secondo quale Sezione del primo, da approvare da parte dell’Organo di Indirizzo Politico, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;
- la Legge obbliga di procedere all’approvazione del P.T.P.C.T. entro il 31 gennaio di ogni anno;
- la Normativa dispone attività di Formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Nazionale dell’Amministrazione;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;

### ATTESO che:

- è opportuno che la Giunta Comunale approvi, quale Atto a contenuto normativo di dettaglio, il Piano in oggetto, attestanti le regole dell’Ente da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del Sistema di garanzia della Legalità all’interno della Pubblica Amministrazione;

### VISTI:

- gli Atti di Legge succitati;
- la [Legge 7 agosto 1990, n. 241](#);
- il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#);
- il [Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165](#);
- le Linee Guida ANAC in materia;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi
- il Parere di Regolarità Tecnica-contabile del Responsabile dell’Area-Amministrativa-Contabile, espresso ai sensi dell’art. 49 del [Decreto Legislativo n. 267/2000](#);

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

### DELIBERA

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

1. **Approvare**, per il triennio 2018-2020, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), così come integrato e modificato dal [Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97](#) che qui si allega;
2. **Attestare**, in tal modo, il funzionamento del Sistema di Garanzia della Legalità all'interno dell'Ente, fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
3. **Dare atto** che il Segretario Generale pro tempore agisce quale Dirigente Apicale della Corruzione;
4. **Dare** ampia pubblicità al P.T.P.C.T. con le forme previste per legge,
5. **Di rendere** immediatamente eseguibile il presente deliberato ai sensi dell'art.149 T.U. 267/2000

